

## Report del Workshop Twinning for e-inclusion and education Roma, 16 Novembre 2004

---

Il workshop “ Twinning for e-inclusion and education” ha avuto come obiettivo quello di far emergere il ruolo centrale delle tecnologie nell’azione di inclusione sociale e nell’azione di educazione dei giovani.

Le persone che hanno partecipato al workshop sono le seguenti:

Giovanni Serra – Project Manager, Consorzio Gioventù Digitale Roma

David Casey – Project Manager, Child-Net International (Cambridgeshire)

Lieven Van Paris – Professore presso una Scuola primaria e @-Team Project Manager

Alvaro Galvis – Concorde University (Boston)

Pierre Antoine Ullmo – E-learningeuropa.info

Mika Vanhannen – ENO Project Manager (Finland)

Durante il workshop si sono discussi i seguenti argomenti:

Si è discusso su quali siano i fattori di esclusione sociale, dell’importanza della tecnologia, della costruzione di comunità, della mescolanza di approcci, di come si riesca a costruire un network di esperienze, di cosa significhi la parola gemellaggio e di quali costi si celino dietro questa azione.

Si è trattato il tema dell’accesso alla tecnologia e dell’accesso alla formazione, dell’inclusione sociale inteso come un diritto che non tutte le persone hanno nella società.

E’ stata fatta una duplice riflessione sulla correlazione tra aspetti tecnologici e comunità: come si possono utilizzare le tecnologie per reinserire le persone nella comunità? Può sembrare un paradosso, ma la tecnologia non è la chiave per risolvere questo problema: **la tecnologia da sola non fa la differenza**. La questione chiave è come noi possiamo cambiare questi atteggiamenti:

L’istruzione non è un valore per i giovani, **la sfida è proprio quella di restabilire all’interno della società questo valore**.

I ragazzi hanno molte cose da imparare, devono imparare a creare rapporti con altri ragazzi. In questo processo sono rilevanti i seguenti fattori: cooperazione dei genitori al fine di divenire attori dei processi, professori volenterosi. La costruzione di una comunità è una questione di fiducia reciproca.

La partecipazione è un punto cruciale per creare inclusione e la e-inclusion diventa possibile, così possiamo affermare che il fare rete e la cooperazione sono elementi chiave nel processo di innovazione.

Parlando di cooperazione si è giunti a parlare di gemellaggi.

Si è discusso della differenza tra gemellaggio reale e del gemellaggio virtuale e si è arrivati alla conclusione che le tecnologie possono facilitare la creazione di gemellaggi , ma sono poi sempre le persone che decretano il successo di una iniziativa.